

## ALLEGATO CONTESTO SOCIO – ECONOMICO



*Aggiornato settembre 2024*

## PREMESSA

Il 2024 si presenta come un anno particolarmente complesso per la Bassa Romagna. Alle difficoltà già innescate dalle sfide locali e globali degli ultimi anni si aggiunge la crisi conseguente agli eventi meteorologici estremi del 2023, quali l'alluvione e il fortunale, i cui effetti negativi influenzeranno il contesto socio-economico anche nel medio e lungo periodo.

Per la Bassa Romagna, così come per l'intero territorio colpito, si potrà distinguere nettamente un "prima" e un "dopo" l'alluvione. In questo "dopo", lo scenario socio-economico ha subito trasformazioni imprevedibili, che seguono l'evolversi delle circostanze. Vi sono aree in cui il settore produttivo ha subito gravi contraccolpi, altre meno colpite direttamente ma comunque influenzate dalla crisi, in quanto parte di un sistema di piccole e medie imprese interconnesse. Alcune zone commerciali hanno subito perdite consistenti di merci e danni strutturali, e non tutte le attività sono riuscite a riaprire. A ciò si aggiungono le difficoltà dei cittadini privati, che, a seguito dei danni subiti dalle loro abitazioni, si trovano a fronteggiare nuove forme di impoverimento.

L'amministrazione pubblica si trova quindi a operare in un contesto estremamente fragile, in cui anche gli enti stessi devono gestire un nuovo equilibrio finanziario, condizionato dall'anticipazione di risorse ingenti per fronteggiare le emergenze e garantire la sicurezza del territorio.

Le politiche di welfare assumono un ruolo centrale, anche nel loro adeguamento a una realtà in continuo mutamento, caratterizzata da fattori stabili, come l'invecchiamento della popolazione e l'integrazione delle nuove cittadinanze, e da nuove variabili, quali il sostegno psicologico alla cittadinanza e l'emergere di nuove forme di povertà, anche temporanee.

Inoltre, l'ente pubblico deve affrontare i cambiamenti demografici, in particolare l'invecchiamento rapido della popolazione, che genera un crescente bisogno di servizi sanitari e di assistenza per le fasce più vulnerabili.

I dati aggiornati a settembre 2024 confermano questo quadro complesso.

## IL CONTESTO DEMOGRAFICO

Al 1° gennaio 2024, la popolazione residente nell'Unione dei comuni della Bassa Romagna conta 101.926 abitanti (tabella D1), rimanendo sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Questo dato segnala un rallentamento del declino demografico osservato negli ultimi anni, dovuto probabilmente anche alla riduzione dei decessi legati alla pandemia.

D1 – Popolazione suddivisa per fasce d'età

Anno	Comune	Classi di età			
		0-14anni	15-64anni	65+anni	Totale
2019	Alfonsine	1.421	6.991	3.536	11.948
	Bagnacavallo	2.004	10.240	4.544	16.788
	Bagnara Di Romagna	380	1.547	511	2.438
	Conselice	1.396	5.874	2.514	9.784
	Cotignola	1.006	4.461	1.906	7.373
	Fusignano	1.062	4.869	2.235	8.166
	Lugo	3.982	19.508	8.886	32.376
	Massa Lombarda	1.568	6.515	2.468	10.551
	Sant'Agata Sul Santerno	436	1.872	627	2.935
	<b>TOTALE</b>	<b>13.255</b>	<b>61.877</b>	<b>27.227</b>	<b>102.359</b>
2020	Alfonsine	1.395	6.888	3.541	11.824
	Bagnacavallo	1.980	10.198	4.501	16.679
	Bagnara Di Romagna	375	1.533	513	2.421
	Conselice	1.375	5.848	2.498	9.721
	Cotignola	1.002	4.442	1.932	7.376
	Fusignano	1.032	4.892	2.228	8.152
	Lugo	3.922	19.583	8.833	32.338
	Massa Lombarda	1.556	6.502	2.480	10.538
	Sant'Agata Sul Santerno	421	1.903	614	2.938
	<b>TOTALE</b>	<b>13.058</b>	<b>61.789</b>	<b>27.140</b>	<b>101.987</b>
2021	Alfonsine	1.346	6.851	3.489	11.686
	Bagnacavallo	1.940	10.134	4.505	16.579
	Bagnara Di Romagna	368	1.520	526	2.414
	Conselice	1.349	5.810	2.493	9.652
	Cotignola	962	4.435	1.931	7.328
	Fusignano	1.017	4.895	2.219	8.131
	Lugo	3.900	19.518	8.807	32.225
	Massa Lombarda	1.536	6.508	2.498	10.542
	Sant'Agata Sul Santerno	411	1.894	607	2.912
	<b>TOTALE</b>	<b>12.829</b>	<b>61.565</b>	<b>27.075</b>	<b>101.469</b>
2022	Alfonsine	1.312	6.831	3.453	11.596
	Bagnacavallo	1.894	10.110	4.539	16.543
	Bagnara Di Romagna	372	1.507	529	2.408
	Conselice	1.300	5.748	2.525	9.573
	Cotignola	940	4.469	1.966	7.375
	Fusignano	991	4.876	2.220	8.087
	Lugo	3.878	19.570	8.820	32.268
	Massa Lombarda	1.554	6.548	2.527	10.629
	Sant'Agata Sul Santerno	400	1.869	613	2.882
	<b>TOTALE</b>	<b>12.641</b>	<b>61.528</b>	<b>27.192</b>	<b>101.361</b>
2023	Alfonsine	1.325	6.825	3.433	11.583

	<b>Bagnacavallo</b>	1.903	10.052	4.555	<b>16.510</b>
	<b>Bagnara Di Romagna</b>	362	1.506	529	<b>2.397</b>
	<b>Conselice</b>	1.313	5.810	2.531	<b>9.654</b>
	<b>Cotignola</b>	939	4.433	2.005	<b>7.377</b>
	<b>Fusignano</b>	979	4.902	2.213	<b>8.094</b>
	<b>Lugo</b>	3.864	19.685	8.809	<b>32.358</b>
	<b>Massa Lombarda</b>	1.531	6.609	2.523	<b>10.663</b>
	<b>Sant'Agata Sul Santerno</b>	396	1.901	611	<b>2.908</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>12.612</b>	<b>61.723</b>	<b>27.209</b>	<b>101.544</b>
<b>2024</b>	<b>Alfonsine</b>	1.284	6.887	3.429	<b>11.600</b>
	<b>Bagnacavallo</b>	1.877	10.115	4.583	<b>16.575</b>
	<b>Bagnara di Romagna</b>	348	1.515	532	<b>2.395</b>
	<b>Conselice</b>	1.302	5.875	2.520	<b>9.697</b>
	<b>Cotignola</b>	919	4.450	2.006	<b>7.375</b>
	<b>Fusignano</b>	992	4.987	2.200	<b>8.179</b>
	<b>Lugo</b>	3.784	19.799	8.913	<b>32.496</b>
	<b>Massa Lombarda</b>	1.510	6.724	2.514	<b>10.748</b>
	<b>Sant'Agata sul Santerno</b>	378	1.870	613	<b>2.861</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>12.394</b>	<b>62.222</b>	<b>27.310</b>	<b>101.926</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna, dati ISTAT, ultimo aggiornamento 30/05/2024

#### D2 – Popolazione suddivisa per genere

Comune	Maschi	Femmine	Totale
<b>Alfonsine</b>	5.691	5.909	<b>11.600</b>
<b>Bagnacavallo</b>	8.092	8.483	<b>16.575</b>
<b>Bagnara di Romagna</b>	1.195	1.200	<b>2.395</b>
<b>Conselice</b>	4.786	4.911	<b>9.697</b>
<b>Cotignola</b>	3.620	3.755	<b>7.375</b>
<b>Fusignano</b>	4.047	4.132	<b>8.179</b>
<b>Lugo</b>	15.742	16.754	<b>32.496</b>
<b>Massa Lombarda</b>	5.427	5.321	<b>10.748</b>
<b>Sant'Agata sul Santerno</b>	1.404	1.457	<b>2.861</b>
<b>TOTALE</b>	<b>50.004</b>	<b>51.922</b>	<b>101.926</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna, dati ISTAT, ultimo aggiornamento 30/05/2024

Si conferma, inoltre, la tendenza registrata negli anni recenti, per cui il tasso di crescita negativo della popolazione viene parzialmente compensato dai flussi migratori (tabella D3), i quali continuano a crescere costantemente, sebbene in misura non significativa a livello di Unione. Tuttavia, emergono notevoli differenze quando si considerano i singoli Comuni. In tutti i Comuni, rispetto al 2023, si registra comunque un aumento della percentuale di popolazione straniera.

#### D3 – Incidenza popolazione straniera

Comune	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Alfonsine</b>	10,58%	10,80%	10,85%	11,01%	11,69%	12,18%
<b>Bagnacavallo</b>	12,55%	12,63%	12,50%	12,46%	12,93%	13,95%
<b>Bagnara di Romagna</b>	11,46%	11,75%	11,85%	11,35%	11,97%	12,07%
<b>Conselice</b>	15,96%	16,69%	14,53%	14,69%	15,30%	15,97%
<b>Cotignola</b>	7,94%	7,90%	8,21%	8,72%	8,32%	8,35%

<b>Fusignano</b>	13,75%	14,59%	12,72%	13,33%	13,86%	14,27%
<b>Lugo</b>	12,17%	11,18%	11,37%	11,95%	12,13%	12,75%
<b>Massa Lombarda</b>	17,23%	17,85%	18,63%	18,73%	19,85%	20,50%
<b>Sant'Agata sul Santerno</b>	10,77%	11,06%	10,90%	11,43%	11,72%	12,06%
<b>TOTALE</b>	<b>12,69%</b>	<b>12,63%</b>	<b>12,43%</b>	<b>12,74%</b>	<b>13,17%</b>	<b>13,77%</b>

*Fonte: Regione Emilia-Romagna, dati ISTAT, ultimo aggiornamento 30/05/2024*

La presenza di cittadini stranieri nella Bassa Romagna si conferma anche nel 2024 come un dato rilevante, leggermente superiore alla media regionale (12,86%), nonostante le variazioni a livello aggregato siano minime. Pur essendo i bisogni di questa parte della popolazione già strutturati, è fondamentale continuare a promuovere la coesione sociale, valorizzando in modo positivo la dimensione multiculturale. Gli eventi bellici che hanno interessato l'Europa dell'Est negli ultimi mesi hanno aggravato una situazione socioeconomica che si stava riprendendo faticosamente dalla pandemia. Il prolungarsi di questo conflitto genererà ulteriori vulnerabilità e nuovi bisogni.

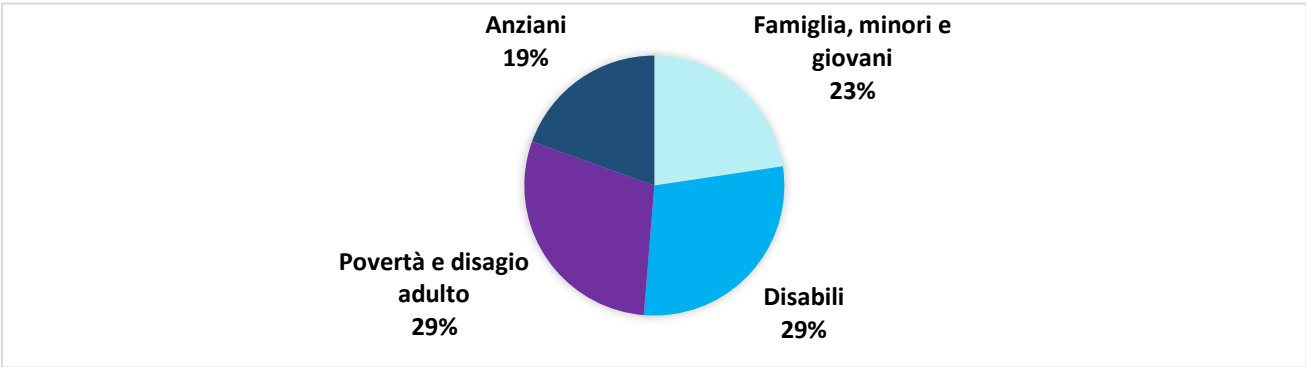
# IL CONTESTO SOCIALE

Il contesto sociale e socio-assistenziale nel territorio dei Comuni della Bassa Romagna è caratterizzato da una crescente complessità, dovuta a fattori come l'invecchiamento della popolazione, l'incremento delle nuove povertà e le conseguenze di crisi economiche e ambientali, quali ad esempio l'alluvione del maggio 2023 e il tornado che ha colpito parte del territorio. Il sistema di welfare locale si concentra sul sostegno a categorie fragili, come anziani, disabili e famiglie in difficoltà, attraverso servizi di assistenza domiciliare, socioeducativa, strutture diurne e residenziali, tirocini lavorativi, azioni di tutela per i minori, contrasto all'emergenza abitativa, ecc. Le politiche sociali privilegiano interventi integrati di accompagnamento piuttosto che semplici sussidi economici, con l'obiettivo di promuovere inclusione e autonomia.

Nel corso del 2024 il sistema del Welfare della Bassa Romagna ha dovuto far fronte a nuove emergenze, l'ultima e più impattante l'alluvione di Settembre 2024 che ha pesantemente interessato ampie porzioni del territorio. Alle difficoltà già note e quelle derivate dalla crisi sanitaria prima e da quella energetica poi, si aggiunge il tema delle nuove povertà in parte, ma non solo, determinate dalle due alluvioni che a distanza di 16 mesi hanno interessato i comuni della Bassa Romagna. Anziani e disabili sono tra i più colpiti, ma di riflesso queste difficoltà gravano anche sulle famiglie che se ne prendono cura.

La ripartizione della spesa sociale (S1) evidenzia gli indirizzi delle politiche e delle misure di Welfare locale. I contributi economici a integrazione del reddito familiare sono un'esigua percentuale della spesa complessiva in quanto si privilegiano le politiche e gli interventi per l'attivazione di servizi di sostegno e di accompagnamento.

## S1- Spesa sociale al netto degli interventi socio sanitari



Fonte: Area Welfare Unione dei Comuni della Bassa Romagna

## S2- Attività Servizio Sociale Professionale

Dati di attività	2019	2020	2021	2022	2023
Minori in carico per problematiche sociali/reddituali	1.931	2.138	2.245	2.092	2.045
Minori in carico per disabilità	429	456	454	550	667
Disabili adulti	492	521	497	535	539
Adulti in carico per problematiche sociali/reddituali	336	295	347	323	330



Anziani in carico per problematiche socio-sanitarie/ reddituali	1.893	1.910	2.083	2.022	2.343
--	-------	-------	-------	-------	-------

Fonte: Area Welfare Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Una parte significativa della spesa sociale è destinata a interventi e servizi che comprendono attività di servizio sociale professionale, supporto educativo-assistenziale e progetti per l'inserimento lavorativo. Tra gli interventi spiccano anche quelli per contrastare l'emergenza abitativa, tramite l'accompagnamento nella ricerca di alloggi, forme di accoglienza temporanea, e iniziative di housing-first, co-housing e appartamenti supportati. L'obiettivo principale è creare percorsi che aiutino le persone a uscire da situazioni di disagio, rafforzando le reti comunitarie e collaborando con il settore privato per favorire l'innovazione sociale. Gli eventi alluvionali e il tornado che ha interessato nel 2023 l'abitato di Alfonsine, hanno appesantito la già complessa attività legata all'emergenza abitativa vedendo il Servizio impegnato nella ricerca di alloggi temporanei e, in alcuni casi, definitivi per i nuclei famigliari hanno perso l'abitazione.

Il sistema di welfare promuove l'autonomia delle persone, personalizzando gli strumenti di contrasto alla povertà offerti da Regione e Governo e monitorando l'assegnazione degli alloggi ERP. In collaborazione con l'ASP della Bassa Romagna, che rappresenta un partner pubblico nella pianificazione ed erogazione di servizi per gli anziani, si sta esplorando la possibilità di attivare servizi di residenzialità intermedia che rappresentano una risposta cruciale per quei soggetti che, pur non essendo completamente autosufficienti, non necessitano di ricoveri in Casa protetta.

Come si evince dalla tabella S3, le attività di sportello sono diminuite, grazie al supporto delle nuove tecnologie e alla digitalizzazione introdotto dal progetto Bassa Romagna Smart a partire dal 2019. Questo andamento introduce nuovi bisogni, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione (anziani) che hanno spesso bisogno di essere supportate in questi procedimenti digitali.

### S3- Attività Sportelli Socio-Educativi

Tipologia di domande presentate	2019	2020	2021	2022	2023
Assegno di maternità	147	155	150	158	158
Assegno Nucleo familiare *	442	432	437	326	2 *
Bonus Gas **	1.202	1.157	**	**	**
Bonus luce ***	1.241	1.197	***	52	21
Corsi di italiano per stranieri	299	66	••••	252	85
Legge 29/97 (contributi per adattamento veicoli per disabili)	2	6	4	8	2
Pasti a domicilio	1.233	1.409	1.600	1899	2.237
Trasporto sociale	1.736	1.197	1.677	1172	1.601
Iscrizioni CREN/CRE/CREM	472	223	214	387	210
Iscrizioni mensa/trasporto/pre/post	1.686	1.499	1.101	1605	1.761
Iscrizioni nido/servizi integrativi	701	331	274	335	571
Iscrizioni scuole dell'infanzia	481	282	186	213	167
<b>Totale domande presentate</b>	<b>9.642</b>	<b>7.954</b>	<b>5.643</b>	<b>6.407</b>	<b>6.815</b>

\* da gennaio 2023 l'ANF è stato sostituito da Assegno Unico Universale

\*\* Bonus Gas: dal 1° gennaio 2021 riconoscimento automatico (no domanda)

\*\*\* Bonus Luce: dal 1° gennaio 2021 domanda solo per disagio fisico

Fonte: Area Welfare Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Le risorse messe a disposizione per il sostegno al reddito e alla domiciliarità sono aumentate rispetto al 2019, anche al netto delle risorse poste in campo per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria prima e dell'evento alluvionale poi.

#### S4- Sostegno al reddito, spesa corrente 2019-2023

Tipo di domande supportate	2019	2020	2021	2022	2023
Contributi e integrazione rette	852.439,00 €	1.580.807,00 €	2.028.567,00 €	916.294,00 €	1.353.787 €
Contributi per affidi e famiglie affiancanti	127.777,00 €	125.577,00 €	150.250,00 €	110.800,00 €	104.600,00 €
Ticket sanitari	3.500,00 €	3.000,00 €	4.195,00 €	1.564,00 €	2.500,00 €
<b>Totale</b>	<b>983.716,00 €</b>	<b>1.709.384,00 €</b>	<b>2.183.012,00 €</b>	<b>1.028.658,00 €</b>	<b>1.460.887,00 €</b>

Fonte: Area Welfare Unione dei Comuni della Bassa Romagna

#### S5- Sostegno alla domiciliarità, spesa corrente 2019-2023

Tipo di servizio erogato	2019	2020	2021	2022	2023
Assistenza domiciliare anziani (ADI e SAD)	1.677.681,00 €	1.595.074,00 €	1.695.023,00 €	1.772.613,49 €	1.753.688,00 €
Dimissioni protette	36.734,00 €	30.725,00 €	39.789,00 €	45.942,62 €	48.728,00 €
Domiciliare per disabili adulti	80.233,00 €	65.419,00 €	33.734,00 €	51.740,75 €	125.819,00 €
Trasporto sociale	148.562,00 €	134.413,00 €	152.176,00 €	189.702,16 €	182.008,00 €
Trasporti disabili verso i Centri Diurni	337.456,00 €	217.591,00 €	327.976,00 €	290.731,69 €	342.428,00 €
Pasti a domicilio	774.723,00 €	886.046,00 €	950.875,00 €	899.455,74 €	982.229,00 €
Telesoccorso	3.510,00 €	2.908,00 €	2.460,00 €	1.690,92 €	1.362,00 €
<b>Totale</b>	<b>3.058.899,00 €</b>	<b>2.932.176,00 €</b>	<b>3.202.033,00 €</b>	<b>3.251.877,37 €</b>	<b>3.436.262,00 €</b>

Fonte: Area Welfare Unione dei Comuni della Bassa Romagna

#### S6- Interventi domiciliari socio-sanitari 2019-2023

Assistenza domiciliare anziani	2019	2020	2021	2022	2023
Totale utenti in carico	711	705	776	884	908
Totale ore erogate	71.215	66.259	69.354	71.783	71.783
Assistenza domiciliare - dimissioni protette	2019	2020	2021	2022	2023
Totale utenti presa in carico sociale e socio-sanitaria	338	312	390	453	491
Totale ore erogate	1.558	1.277	1.629	1.863	1.863
Assistenza domiciliare per disabili	2019	2020	2021	2022	2023
Totale utenti in carico	13	14	8	25	24
Totale ore erogate	3.140	2.522	1.271	1.931	1.931

Fonte: Area Welfare Unione dei Comuni della Bassa Romagna



## IL QUADRO ECONOMICO

Il contesto economico della Bassa Romagna prosegue la graduale ripresa dopo la grave crisi causata dal coronavirus, in flessione tuttavia rispetto al 2023, anche a causa dei gravi eventi atmosferici intercorsi sul territorio; i dati della CCIAA (tabella E1) mostrano come il numero complessivo delle imprese registrate e attive nell'Unione della Bassa Romagna abbia subito un decremento nel 2024 rispetto al 2023; le imprese attive sono, infatti, passate da 8.792 nel 2023 a 8.319 nel 2024 (-5,38%). Tuttavia, la variazione nelle iscrizioni e cessazioni evidenzia che alcuni Comuni hanno subito un contraccolpo economico più evidente rispetto ad altri.

Lugo, con 2.901 imprese attive nel 2024, si conferma il centro più dinamico, anche se registra un leggero calo rispetto alle 3.018 imprese del 2023 (-3,88%). Fusignano ha avuto il maggior calo percentuale di imprese attive (-9,18%), passando da 730 nel 2023 a 663 nel 2024.

Anche se in termini aggregati si registra una stabilità nelle iscrizioni, i dati mostrano una significativa crescita del numero di cessazioni (da 64 nel 2023 a 119 nel 2024) che potrebbero indicare una difficoltà nel sostenere nuove attività a lungo termine, anche a causa degli eventi atmosferici estremi del 2023.

E1- Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per Comune – al 30/06/2024

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
Alfonsine	1.007	923	14	17
Bagnacavallo	1.548	1.413	16	17
Bagnara di Romagna	192	174	4	4
Conselice	748	691	10	4
Cotignola	606	578	5	4
Fusignano	742	663	5	14
Lugo	3.241	2.901	42	45
Massa Lombarda	798	724	16	14
Sant'Agata sul Santerno	283	252	3	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.165</b>	<b>8.319</b>	<b>115</b>	<b>119</b>

Fonte: CCIAA Ravenna

Il confronto tra i settori economici (tabella E2) mostra alcune tendenze contrastanti tra i due anni. Nel 2024, i dati confermano un calo delle imprese attive nel settore primario e una crescita in altri settori più resilienti:

- Agricoltura, silvicoltura e pesca: Il numero di unità locali attive in questo settore è sceso da 2.052 nel 2023 a 1.983 nel 2024 (-3,36%), un calo che riflette le difficoltà post-alluvione e il crescente impatto dei cambiamenti climatici sulle produzioni agricole;
- Costruzioni: questo settore ha registrato una decrescita significativa tra il 2023 e il 2024. Le unità locali attive sono passate da 1.799 unità nel 2023 a 1.642 nel 2024 (-8,73%), con un calo trainato probabilmente dalle modifiche alle normative in materia di bonus edilizi;
- Attività manifatturiere: questo settore, uno dei pilastri dell'economia del nostro territorio negli anni passati, è rimasto sostanzialmente stabile, con 1.123 unità attive nel 2024, rispetto alle 1.168 del 2023;

- Commercio all'ingrosso e al dettaglio: anche il commercio ha registrato una considerevole contrazione, con 2.210 imprese attive nel 2024, inferiore alle 2.383 imprese del 2023 (-7,26%).
- Sanità e assistenza sociale: un settore in controtendenza che registra un aumento (+4,86%), passando da 185 a 194 unità locali attive sul territorio bassoromagnolo; incremento dovuto probabilmente alle maggiori esigenze di una popolazione sempre meno giovane e più fragile, congiuntamente ad altre attività legate al settore terziario.

Nel confronto tra il 2023 e il 2024, i dati relativi alle iscrizioni e alle cessazioni mostrano un lieve peggioramento del saldo netto. Nel 2023, si erano registrate 101 nuove imprese a fronte di 64 cessazioni, mentre nel 2024 si osservano 115 iscrizioni e 119 cessazioni, segnando un bilancio negativo. Questo potrebbe essere dovuto alle difficoltà di sostenere nuove attività nel medio termine, in parte a causa delle conseguenze economiche dell'alluvione e della crisi energetica.

E2- Unità locali attive per Comune per settore di attività economica– al 30/06/2024

Sezioni Di Attività Economica	ALFONSINE	BAGNACAVALLO	BAGNARA DI ROMAGNA	CONSELICE	COTIGNOLA	FUSIGNANO	LUGO	MASSA LOMBARDA	SANT'AGATA SUL SANTERNO	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	263	433	65	121	201	173	562	113	52	<b>1.983</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	2	-	-	1	-	-	-	-	<b>3</b>
C Attività manifatturiere	127	181	28	105	77	89	340	100	76	<b>1.123</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	21	20	1	15	7	9	47	6	1	<b>127</b>
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	5	3	5	5	2	4	16	7	2	<b>49</b>
F Costruzioni	145	243	31	230	74	131	520	217	51	<b>1.642</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	220	356	40	146	151	181	860	180	76	<b>2.210</b>
H Trasporto e magazzinaggio	44	48	5	38	26	14	99	35	11	<b>320</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	72	82	11	37	41	50	192	48	14	<b>547</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	23	27	2	10	9	15	64	10	6	<b>166</b>
K Attività finanziarie e assicurative	25	31	2	29	17	22	138	12	5	<b>281</b>
L Attività immobiliari	46	44	6	25	30	27	216	29	8	<b>431</b>
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	32	58	6	18	14	18	148	18	9	<b>321</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	24	46	4	14	14	25	105	23	7	<b>262</b>

O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
P Istruzione	6	5	-	2	3	5	32	5	1	59
Q Sanità e assistenza sociale	11	34	2	11	17	19	81	15	4	194
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	12	14	3	12	7	8	50	4	15	125
S Altre attività di servizi	51	75	7	40	29	35	178	42	9	466
X Imprese non classificate	4	2	0	2	4	3	17	4	1	37
<b>TOTALE</b>	<b>1.131</b>	<b>1.704</b>	<b>218</b>	<b>860</b>	<b>724</b>	<b>828</b>	<b>3.665</b>	<b>868</b>	<b>348</b>	<b>10.346</b>

Fonte: CCIAA Ravenna

Il confronto dei dati economici mostra una ripresa economica fragile rispetto al periodo pandemico, ma con un impatto significativo del caro energia e delle calamità naturali del 2023, in particolare l'alluvione, che ha influenzato la tenuta di diversi settori economici. Alla crescita economica manca poi il contributo dei consumi interni, depressi da inflazione alta e del divario fra domanda e offerta di lavoro.

I settori più esposti, come l'agricoltura, hanno subito un calo, mentre settori più resilienti come le forniture di energia, acqua e reti fognarie, sanità ed assistenza sociale e l'istruzione hanno visto una crescita, anche grazie agli sforzi di ricostruzione e ai bisogni emergenti della popolazione.

I dati del 2024 riflettono un'economia ancora in fase di assestamento, dove il saldo tra nuove imprese e cessazioni resta negativo, ma vi sono segnali di ripresa soprattutto nei settori dei servizi.

Il comportamento del territorio bassaromagnolo, nel primo trimestre 2024 – in cui possiamo iniziare a valutare la ripresa post-alluvione - non si allinea nel segno, rispetto agli altri territori della Provincia.

Nel comprensorio di Ravenna, che raccoglie oltre la metà delle imprese provinciali attive (51,2%), al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nei periodi a confronto, si registra una crescita tendenziale pari a **+0,7%** come variazione percentuale rispetto al 1° trim. 2023; in questo comprensorio tutti e tre i comuni che vi appartengono più o meno sono allineati nell'andamento. Il comune di Russi e quello di Ravenna crescono del +0,7% e Cervia del +0,9%.

La Romagna Faentina, che pesa nell'insieme per il 23,4%, fa registrare invece un lieve **-0,6%**; seguono la tendenza comprensoriale, seppure con velocità diverse, i comuni di Brisighella (-0,5%), Casola Valsenio (-2,3), Castelbolognese (-2%), Faenza (-0,3%) e Riolo Terme (-1,3%); in controtendenza e andamento in minima crescita solo Solarolo (+0,3%).

La Bassa Romagna fa registrare complessivamente un **+0,6%**; tra i comuni della Bassa Romagna, che nel complesso rappresentano un po' più di un quarto delle imprese provinciali (25,5%), evidenziano segno meno Bagnacavallo (-0,2%), Cotignola (-0,7%) e S.Agata sul Sant. (-1,5%). Tutti gli altri sono in crescita: Alfonsine (+0,6%), Bagnara di Romagna (+2,3%), Conselice (+0,9%), Fusignano (+1,1%), Lugo (+0,5%) e Massa Lombarda (+2,7%).

Per quanto riguarda l'andamento congiunturale, cioè rispetto al trimestre precedente, tutti i territori sono concordi nell'evidenziare la medesima flessione (-0,9%); al loro interno, con differenti velocità, tutti i comuni sono in calo congiunturale.